Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — Roma - Giovedì, 13 aprile 1933 - Anno XI — Numero 87

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

AVVISO

INDICE DECADALE DELLE INSERZIONI COMMERCIALI

La Libreria dello Stato, per aderire alle richieste di vari Professionisti, Società ed Enti ed allo scopo di rendere agevole la ricerca delle inserzioni degli avvisi riguardanti le Società Commerciali compresi nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » del Regno, ha iniziata la pubblicazione di un « **INDICE DECADALE DELLE INSERZIONI COMMERCIALI** ».

L'Indice stesso, sarà pubblicato tre volte al mese e conterrà la elencazione, in ordine alfabetico, delle Società per conto delle quali siano stati inseriti avvisi nei fascicoli della « Gazzetta Ufficiale » pubblicati nella decade immediatamente precedente alla data di ciascuna puntata dell'Indice.

Il prezzo annuo di abbonamento è stato stabilito in L. 7,50 e quello di ciascun fascicolo in L. 0,25.

L'importo potrà essere versato nel C/C postale 1/2640 scrivendo l'ordinazione nel retro del certificato di allibramento.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1932

1933

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 27 ottobre 1932, n. 2068.
Modifiche allo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Bologna, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926, n. 2135, e modificato con Regi decreti 30 ottobre 1930, n. 1879, e 22 ottobre 1931, n. 1545;

Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle autorità accademiche della Regia scuola d'ingegneria predetta;
Veduti gli articoli 1 e 80 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;
Veduti i Regi decreti 7 ottobre 1926, n. 1977, e 14 giugno 1928, n. 1590, concernenti gli studi universitari d'ingegneria;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia scuola d'ingegneria di Bologna, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 7. — È sostituito dal seguente:
« Le materie d'insegnamento della Scuola sono distribuite, per le diverse lauree, come segue:

A — SEZIONE DI INGEGNERIA CIVILE

ANNO I.

1. Scienza delle costruzioni (parte 1ª);
2. Meccanica applicata alle macchine;
3. Chimica applicata;
4. Geodesia e topografia;
5. Mineralogia e geologia applicate;
6. Fisica tecnica.

ANNO II.

(gruppo *a*):

1. Scienza delle costruzioni (parte 2ª);
2. Materiali da costruzione e costruzioni civili e industriali;
3. Idraulica;
4. Architettura tecnica (parte 1ª);
5. Elettrotecnica generale;
6. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
7. Tecnologia meccanica (elementi);
8. Ponti;

oppure (gruppo *b*):

1. Scienza delle costruzioni (parte 2ª) e ponti;
2. Materiali da costruzione, costruzioni civili e rurali;
3. Idraulica;
4. Architettura tecnica;
5. Elettrotecnica generale;
6. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
7. Agronomia (con esercitazioni).

ANNO III.

(gruppo *a*):

1. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
2. Costruzioni stradali e ferroviarie;
3. Architettura tecnica (parte 2ª);
4. Esercizio e materiale ferroviario;
5. Estimo civile e rurale;
6. Ingegneria sanitaria;
7. Costruzioni idrauliche;
8. Materie giuridiche;

oppure (gruppo *b*), come proseguimento per coloro che hanno scelto il gruppo *b*) nel secondo anno:

1. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
2. Strade e ferrovie;
3. Economia delle trasformazioni fondiarie ed estimo;

4. Tecnologia chimico-agraria (con esercitazioni);
5. Ingegneria sanitaria;
6. Costruzioni idrauliche;
7. Materie giuridiche.

B — SEZIONE DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

a) *Sottosezione meccanica ed elettrotecnica*

ANNO I.

1. Scienza delle costruzioni;
2. Meccanica applicata alle macchine;
3. Chimica applicata;
4. Fisica tecnica;
5. Topografia;
6. Chimica fisica / Mineralogia e geologia applicate (a scelta).

ANNO II.

1. Materiali da costruzione, costruzioni civili e industriali;
2. Idraulica;
3. Elettrotecnica generale;
4. Tecnologia meccanica;
5. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
6. Costruzione di macchine.

ANNO III.

1. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
2. Misure elettriche e impianti elettrici;
3. Organizzazione industriale (un quadrimestre);
4. Esercizio e materiale ferroviario;
5. Metallurgia (per chi ha scelto nel 1° anno chimica fisica); / Derivazioni d'acqua industriali (per chi ha scelto nel 1° anno mineralogia e geologia applicate);
6. Impianti industriali;
7. Economia e legislazione industriale.

b) *Sottosezione chimica.*

ANNO I.

1. Scienza delle costruzioni;
2. Meccanica applicata alle macchine;
3. Chimica applicata;
4. Fisica tecnica;
5. Chimica fisica ed elettrochimica (parte 1ª);
6. Elementi di topografia (un quadrimestre);
7. Mineralogia e geologia applicate (facoltativa).

ANNO II.

1. Materiali da costruzione, costruzioni civili ed industriali;
2. Idraulica;
3. Elettrotecnica generale;
4. Tecnologia meccanica;
5. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
6. Chimica industriale (parte 1ª);
7. Chimica fisica ed elettrochimica (parte 2ª);
8. Analisi chimica industriale (parte 1ª).

ANNO III.

1. Macchine termiche e idrauliche (biennale);
2. Misure elettriche e impianti elettrici;
3. Organizzazione industriale (un quadrimestre);
4. Metallurgia; / Tecnologia dello zucchero, amido e prodotti di fermentazione (a scelta);
5. Chimica industriale (parte 2ª);
6. Impianti chimici;
7. Economia e legislazione industriale;
8. Analisi chimica industriale (parte 2ª).

C — SEZIONE DI ARCHITETTURA

ANNO I.

1. Scienza delle costruzioni;
2. Fisica tecnica;
3. Chimica applicata;
4. Materiali da costruzione, costruzioni civili e industriali;
5. Ornato e decorazione;
6. Disegno architettonico e composizione.

ANNO II.

1. Architettura tecnica (biennale);
2. Topografia;
3. Storia dell'arte e dell'architettura;
4. Prospettiva;
5. Materie giuridiche;
6. Idraulica (semestrale).

ANNO III.

1. Architettura tecnica (biennale);
2. Economia ed estimo;
3. Ingegneria sanitaria;
4. Rilievo e restauro dei monumenti (semestrale);
5. Costruzioni idrauliche (semestrale);
6. Edilizia cittadina (semestrale) ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 331, *foglio* 34. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1932, n. **2069.**

Modifiche allo statuto del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari, approvato con il R. decreto 11 dicembre 1930, n. 1971;

Vedute le proposte di modifiche avanzate dalle autorità accademiche del Regio istituto predetto;

Veduto il R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172;

Veduto il regolamento, approvato con il R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2135;

Veduto il R. decreto-legge 3 luglio 1930, n. 1176;

Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari, approvato con il R. decreto 11 dicembre 1930, n. 1971, è modificato nel modo seguente:

Art. 2. — È sostituito dal seguente:

« Gl'insegnamenti dell'Istituto sono i seguenti:

1. Zoologia anatomia e fisiologia comparate e genetica;
2. Fisica sperimentale;
3. Chimica generale inorganica ed organica;
4. Botanica;
5. Chimica biologica;
6. Istologia ed embriologia generale ed anatomia descrittiva degli animali domestici;
7. Fisiologia;
8. Anatomia topografica degli animali domestici e medicina operatoria;
9. Ezoognosia;
10. Farmacologia e tossicologia;
11. Patologia generale;
12. Zootecnia ed igiene zootecnica;
13. Economia rurale;
14. Patologia e clinica medica e polizia sanitaria;
15. Patologia e clinica chirurgica e giurisprudenza veterinaria;
16. Anatomia patologica degli animali domestici;
17. Ispezione annonaria (carne, latte, latticini, pesci, selvaggina, insaccati, ecc.);
18. Ostetricia.

Tutti gli insegnamenti anzidetti sono fondamentali e gli studenti, per essere ammessi a conseguire la laurea, devono frequentarne i corsi e superarne gli esami.

Sono biennali le materie di cui ai numeri 6, 7, 12, 14, 15 e 16; le altre sono annuali ».

Art. 3. — È sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti di zoologia, anatomia e fisiologia comparate e genetica, fisica sperimentale, chimica generale inorganica ed organica, botanica, chimica biologica, farmacologia e tossicologia, fisiologia e patologia generale, appartengono alla Facoltà di medicina e chirurgia della Regia Università di Sassari e sono frequentati in comune con gli studenti della Facoltà medesima ».

Art. 5. — È sostituito dal seguente:

« Gli esami di profitto sono dati alla fine dell'anno per le materie annuali ed alla fine del biennio per le materie biennali, tranne che:

a) per la patologia, clinica medica e polizia sanitaria, per la quale si daranno due esami, quello di patologia medica alla fine del 3° anno e quello di clinica medica alla fine del 4° anno;

b) per la patologia e clinica chirurgica, per la quale si daranno due esami, quello di patologia chirugica alla fine del 3° anno e quello di clinica chirurgica alla fine del 4° anno.

Non possono essere ammessi a sostenere gli esami di clinica e di anatomia patologica gli studenti che ancora non abbiano superato quelli di anatomia descrittiva e topografica, di fisiologia e di patologia generale; nè possono essere ammessi a sostenere gli esami di zootecnia gli studenti che non abbiano superato quelli di anatomia descrittiva e topografica e di fisiologia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 331, foglio 33. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1933, n. **266.**

Conferimento di pieni poteri al commissario straordinario dell'Istituto nazionale L.U.C.E.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2453, convertito nella legge 21 giugno 1928, n. 1474, contenente provvedimenti relativi all'Istituto nazionale L.U.C.E.;
Visto il R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 122, convertito nella legge 24 giugno 1929, n. 1048, con cui è stato approvato l'ordinamento dell'Istituto nazionale L.U.C.E.;
Visto il R. decreto 16 gennaio 1933 relativo alla nomina del commissario straordinario per l'amministrazione dell'Istituto nazionale L.U.C.E.;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino al 31 maggio 1933, il commissario straordinario per l'amministrazione dell'Istituto nazionale L.U.C.E. è autorizzato, in deroga a qualsiasi disposizione generale o speciale dei regolamenti vigenti dell'Ente:

a) a modificare i regolamenti del personale e degli uffici dell'Istituto nazionale L.U.C.E.;

b) a dispensare o revocare dal servizio il personale di qualunque grado e specie ed a provvedere in merito ai posti eventualmente vacanti o che siano per rendersi vacanti.

È vietato ogni aumento dell'onere globale risultante, alla data di entrata in vigore del presente decreto, a carico dell'Istituto nazionale L.U.C.E. per spese inerenti al trattamento economico del personale.

Art. 2.

Al personale che, in applicazione del presente decreto, verrà dispensato dal servizio potrà essere fatto un trattamento non superiore, in nessun caso, a quello eventualmente spettante, a' termini delle norme o convenzioni in vigore, per il personale stesso.

Art. 3.

Contro i provvedimenti, di cui al presente decreto, è ammesso ricorso soltanto al Capo del Governo, escluso qualsiasi altro ricorso sia in sede amministrativa, sia in sede giurisdizionale.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 331, *foglio* 52. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 gennaio 1933, n. 267.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Venezia per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Favaro Veneto.

N. 267. R. decreto 16 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, viene determinato in L. 73.004,15 il contributo dovuto dallo Stato al comune di Venezia per l'avvenuta aggregazione dell'ex comune di Favaro Veneto a norma della legge 14 giugno 1928, n. 1482, dal 1° gennio 1929 al 30 novembre 1930 ed in L. 62.612,01 dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 16 gennaio 1933, n. 268.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Venezia per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Zelarino.

N. 268. R. decreto 16 gennaio 1933, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, viene determinato in L. 58.367,29 il contributo dovuto dallo Stato al comune di Venezia per l'avvenuta aggregazione dell'ex comune di Zelarino a norma della legge 14 giugno 1928, n. 1482, dal 1° gennaio 1929 al 30 novembre 1930 ed in L. 50.041,75 dal 1° dicembre 1930 al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 23 febbraio 1933, n. 269.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse, detto « Regina Coeli », in Airola.

N. 269. R. decreto 23 febbraio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse, detto « Regina Coeli » in Airola.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 23 febbraio 1933, n. 270.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Sardegna dei Frati Minori Conventuali, con sede in Cagliari.

N. 270. R. decreto 23 febbraio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene concesso il riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Sardegna, con sede in Cagliari, dei Frati Minori Conventuali.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 23 febbraio 1933, n. 271.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Religiosa delle Benedettine Olivetane di S. Giacomo di Bari, in Palo del Colle.

N. 271. R. decreto 23 febbraio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Religiosa delle Benedettine Olivetane di S. Giacomo di Bari, in Palo del Colle.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.

Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Ranzani Clemente.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Ranzani Clemente venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Ranzani ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa:

Esaminata la posizione del menzionato sig. Ranzani, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Ranzani Clemente è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1933 - *Anno XI*
Registro n. 3 *Finanze, foglio n.* 105. — GUALTIERI.

(1637)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.

Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Peroni Mario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Peroni Mario venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Peroni ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Peroni, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Peroni Mario è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione di agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1933 - Anno XI
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 103. — GUALTIERI.

(1639)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1933.

Determinazione delle tabelle di classificazione della seta tratta da ammettersi alla concessione del premio istituito con il R. decreto-legge 20 marzo 1933, n. 184.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 20 marzo 1933, n. 184, concernente la istituzione di un premio alla seta tratta prodotta nel Regno con bozzoli italiani del raccolto 1932;

Visto il decreto Ministeriale 30 marzo 1933, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1933, registro n. 1 (Corporazioni), foglio 153;

Sentita la Commissione nominata con decreto Ministeriale 31 marzo 1933, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1933, registro n. 1 (Corporazioni), foglio 154;

Decreta:

Art. 1.

Le tabelle per la classificazione della seta tratta, prodotta nel Regno con bozzoli italiani del raccolto 1932, da ammettere alla concessione del premio istituito col R. decreto-legge 20 marzo 1933, n. 184, sono le seguenti:

TABELLA I.

CLASSIFICAZIONE COL SISTEMA DEL SERIPLANO.

	GRADI					
	AA	A	B	C	D	E
Risultati minimi per i vari gradi e titoli:						
Prove principali						
(fino a 16/18 den. compreso)						
Uniformità 1ª prova . . .	87 —	85 —	83 —	81 —	78 —	73 —
» 2ª » . . .	78 —	75 —	73 —	71 —	66 —	60 —
Nettezza 1ª » . . .	92 —	90 —	90 —	85 —	80 —	80 —
» 2ª » . . .	87 —	85 —	85 —	85 —	80 —	75 —
(da 17/19 in su)						
Uniformità 1ª prova . . .	87 —	85 —	83 —	80 —	78 —	73 —
» 2ª » . . .	78 —	75 —	73 —	70 —	66 —	60 —
Nettezza 1ª » . . .	92 —	90 —	85 —	85 —	85 —	80 —
» 2ª » . . .	87 —	85 —	82 —	80 —	80 —	75 —
Prove supplementari						
Grado di deviazione:						
Fino a 14/16 den.	1 —	1 —	1,10	1,20	1,30	1,40
Da 15/17 in su den. . . .	1,50	1,50	1,70	1,90	1,90	2 —
Media di titolo:						
Fino a 11/13	0,70	0,70	0,75	0,75	0,80	1 —
Da 12/14 a 17/19	0,70	0,75	0,80	0,80	1 —	1,50
Da 18/20 a 21/23	1 —	1 —	1 —	1,50	1,50	1,50
Da 22/24 in su	1,20	1,30	1,50	1,50	2 —	2 —
Incannaggio:						
Fino a 14/16 (nodi)	10 —	10 —	13 —	15 —	20 —	25 —
Da 15/17 in su	8 —	10 —	10 —	15 —	15 —	20 —

La classificazione definitiva di una partita di seta, secondo il sistema del seriplano, si basa sui risultati delle prove principali e su quelli delle prove supplementari secondo le norme seguenti:

In base ai risultati delle prove principali si attribuisce al lotto un grado di classifica provvisoria. Tale grado è quello corrispondente al valore minimo raggiunto nelle quattro prove.

Il valore delle prove supplementari, agli effetti della classificazione, è quello del valore minimo raggiunto in esse.

Qualora questo valore sia uguale o corrisponda ad un grado di classifica superiore o inferiore di un solo grado a quello provvisoriamente attribuito al lotto in base alle prove principali, il lotto rimane definitivamente classificato come dalle prove principali.

Qualora invece il valore delle prove supplementari corrisponda ad un grado di classifica inferiore di due o più gradi a quello provvisoriamente attribuito al lotto in base alle prove principali, il lotto viene classificato definitiva-

mente di un solo grado superiore a quello corrispondente al valore delle prove supplementari.

Suddivisione dei vari gradi e titoli in categorie.

TITOLI	CATEGORIE			
	I	II	III	IV
Fino a 16/18.	AA A B	C	D	E
Dal 17/19 in poi.	AA	A	B	C D E

TABELLA II.

CLASSIFICAZIONE COL SISTEMA « USI INTERNAZIONALI ».

Risultati minimi richiesti per le varie qualità e titoli.

TITOLI	QUALITÀ			
	exquis	extra	lassica	reale
Media di titolo intesa metà sopra e metà sotto la media aritmetica:				
fino a 10/12 den.	0,75	0,75	1 —	1 —
da 11/12 a 16/18.	0,75	1 —	1,25	1,25
da 17/19 a 20/22.	1 —	1,25	1,75	1,75
da 21/23 a 24/26.	1,25	1,50	2 —	2 —
da 25/27 a 30/32.	1,50	1,75	2,25	2,25
Estremi di titolo:				
fino a 11/12 den.	4 —	4 —	4,50	4,50
da 11/13 a 15/17 den. . . .	5 —	5 —	5,50	5,50
da 16/18 a 18/20 » . . .	6 —	6 —	6,50	6,50
da 19/21 a 24/26 » . . .	7 —	7 —	7,50	7,50
da 25/27 a 30/32 » . . .	8 —	8 —	8,50	8,50
Incannaggio:				
fino a 10/11 (aspe).	66 —	66 —	61 —	61 —
da 10/12 a 12/13 (aspe) . .	80 —	80 —	72 —	72 —
da 12/14 in su.	88 —	88 —	80 —	80 —

L'incannaggio è da farsi alla velocità di m. 75 al minuto, fino al 12/13 den. incluso e di m. 100 al minuto per i titoli dal 12/14 in più.

Suddivisione delle varie qualità e titoli in categorie.

	CATEGORIE			
	I	II	III	IV
Qualunque titolo.	exquis	extra	classica	reale

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro per le corporazioni: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(1725)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1933.
Inflizione di una sanzione pecuniaria alla Cassa rurale depositi e prestiti di Pontoglio (Brescia) per inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 19 della legge 6 giugno 1932, n. 656.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduti gli articoli 17 e 19 della legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie che fanno obbligo ad esse di comunicare, nel termine prescritto, il proprio bilancio all'Istituto di emissione;

Veduto l'art. 24 della legge predetta che determina le sanzioni pecuniarie per le infrazioni alle disposizioni suaccennate;

Decreta:

Alla Cassa rurale di depositi e prestiti di Pontoglio (Brescia) è inflitta la sanzione pecuniaria di L. 200 (duecento) per inosservanza delle disposizioni degli articoli 17 e 19 della legge 6 giugno 1932, n. 656.

L'Intendenza di finanza di Brescia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1650)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari in Napoli.

Con R. decreto 23 febbraio 1933 è stato prorogato al 30 giugno 1933-XI il termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari in Napoli, sig. comm. dottor Luigi Aperlo.

(1714)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

			DIFFERENZE con la situazione al 10 marzo 1933-XI — (migliaia di lire)
ATTIVO.			
Oro in cassa . . . . L.		6.256.723.972,78	+ 31.338
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero. . . . . L.	851.939.038,80		— 60.344
Buoni del tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri . . »	89.014,70		+ 27
		852.028.053,50	— 60.317
Riserva totale L.		7.108.752.026,28	— 28.979
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . . »		329.018.312,07	— 1.451
Portafoglio su piazze italiane. . . . . »		4.952.542.806,49	— 60.926
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		5.002.333,91	+ 332
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . L.	598.835.127,79		— 87.013
su sete e bozzoli. »	249.939,90		—
		599.085.067,69	— 87.013
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . L.		1.362.373.392,02	+ 106
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	5.211.095,24		+ 137
altri . . . . »	56.946.611,40		+ 3.706
		62.157.706,64	+ 3.843
Azionisti a saldo azioni . . . . »		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . »		169.479.804,51	+ 152
Istituto per la Ricostruzione Industriale Sezione Smobilizzi industriali . . . . »		1.044.191.205,85	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . . »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti . . . . . . »	107.283.695,98		—
Impiego fondo pensioni . . . . »	235.071.280,34		—
Debitori diversi . . . . »	378.673.484,27		— 21.190
		783.513.460,59	— 21.190
Spese . . . . L.		28.787.092,64	+ 621
L.		18.417.701.313,69	—
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		27.461.754.542,90	— 1.664
L.		45.879.455.856,59	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		393.349.773,77	— 1.087
TOTALE GENERALE . . . L.		46.272.805.630,36	—

Saggio normale dello sconto 4 % (dal 9 gennaio 1933-XI)

Il governatore: AZZOLINI.

(1904**5**)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

marzo 1933 XI

			DIFFERENZE con la situazione al 10 marzo 1933-XI (migliaia di lire)	
PASSIVO.				
Circolazione dei biglietti	L.	12.767.849.750 —	—	145.749
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	290.563.180,57	—	14.952
Depositi in conto corrente	»	1.058.799.698,90	+	24.849
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —		—
Totale partite da coprire	L.	14.417.212.629,47	—	135.852
Capitale	L.	500.000.000 —		—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati	»	906.827.284,26	+	85.143
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1.487.226.453,50	—	126.31
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl interno conto corrente.	»	76.096.003,71		—
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . L. 111.773.349,02			+	1.216
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici » 46.000.000 —				—
Creditori diversi » 597.368.631,19			—	19.780
		755.141.980,21	—	18.564
Rendite del corrente esercizio	L.	89.881.895,76	+	1.084
Utili netti dell'esercizio precedente	»	52.815.066,78		—
	L.	18.417.701.313,69		—
Depositanti	»	27.461.754.542,90	—	1.664
	L.	45.879.455.856,59		—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	393.349.773,77	—	1.087
TOTALE GENERALE	L.	46.272.805.630,36		—

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 49.31 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 49 %.

Ragioneria generale: Il capo servizio: G. Rossi.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23
dal 1° al 15 dicembre 1932

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Aquila	Roccaraso	B	—	1
Bari	Sannicandro	B	—	1
Brescia	Offlaga	B	—	1
Campobasso	Castelmauro	B	1	—
Id.	Montefal. del Sannio	O	—	1
Cantanzaro	Nicotera	B	—	2
Como	Olgiate	B	—	1
Ferrara	Iolanda di Savoia	B	—	1
Firenze	Calenzano	B	—	1
Id.	Firenze	B	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cp	—	1
Id.	Foggia	E	1	—
Id.	Volturino	B	1	—
Frosinone	Piedim. S. Germano	B	—	1
Matera	Bernalda	B	—	1
Id.	Grassano	E	—	1
Id.	Pomarico	O	1	—
Id.	Salandra	E	—	1
Milano	Milano	B	—	1
Id.	Rescaldina	B	—	1
Novara	Fara	B	—	1
Palermo	Belmonte	B	—	1
Pavia	Zeme	B	—	1
Potenza	Acerenza	O	1	—
Id.	Calvello	B	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	E	—	1
Rieti	Forano Sabino	B	—	1
Id.	Toffia	O	—	1
Roma	Bracciano	B	1	—
Id.	Cisterna	B	—	1
Id.	Colonna	B	1	—
Id	Genazzano	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Terracina	B	—	1
Id.	Tivoli	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	B	—	1
Id.	S. Angelo a Fasanella	B	—	1
Sassari	Monti	B	—	1
Siracusa	Buscemi	B	1	—
Terni	Terni	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Torino	Lanzo Torinese	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	—	1
Udine	Stregna	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Villaverla	B	—	1
			15	34

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico.			
Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Macerata	Matelica	B	—	1
Nuoro	Osidda	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Littoria	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Sondrio	Villa di Chiavenna	B	—	1
			3	5
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Asti	B	1	1
Id.	Bozzole	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Penango	B	1	—
Id.	Revigliasco d'Asti	B	1	—
Id.	Terruggia	B	1	—
Id.	Viarigi	B	—	1
Como	Erba	B	1	—
Id.	Olgiate	B	—	1
Id.	Plesio	B	—	1
Cuneo	Cuneo	B	2	—
Id.	Castelmagno	B	—	1
Id.	Paesana	B	1	—
Id.	Sanfront	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	1	—
Genova	Genova	B	—	1
Imperia	Chiusanico	B	—	2
Milano	Rodano	B	—	1
Novara	Borgomanero	B	2	—
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	2	—
Id.	Tornaco	B	—	4
Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Villadossola	B	1	—
Rovigo	Rovigo	B	1	—
Torino	Caselle Torinese	B	2	—
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Gassino	B	3	—
Id.	Venaria Reale	B	1	—
Treviso	Mogliano Veneto	B	—	1
Verona	Valeggio sul Mincio	B	—	1
			26	16
	Malattie infettive dei suini.			
Aquila	Aquila	S	—	1
Id.	Cocullo	S	6	—
Id.	Ocre	S	2	—
Id.	Pescina	S	1	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	1
Id.	Campofilone	S	2	5
Id.	Castel di Lama	S	1	4
Id.	Fermo	S	2	3
Id.	Folignano	S	1	2
Id.	Montefiore	S	2	—
Id.	Montegiorgio	S	1	—
Id.	Pedaso	S	4	1
Id.	Rapagnano	S	1	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	5	6

Segue *Malattie infettive dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Belluno	Belluno	S	1	—
Id.	Castellavazzo	S	1	—
Id.	Limana	S	1	1
Id.	S. Giustina	S	1	—
Bologna	Budrio	S	1	1
Id.	Molinella	S	1	—
Bolzano	Rio di Pusteria	S	—	1
Brescia	Lonato	S	—	1
Id	Montichiari	S	—	1
Campobasso	Carovilli	S	—	1
Id.	Fossalto	S	—	1
Id.	Montefalc. del Sannio	S	—	1
Como	Galbiate	S	—	1
Id.	Porlezza	S	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	1	—
Id.	Castelponzone	S	—	1
Id.	Soresina	S	—	1
Cuneo	Moretta	S	—	1
Fiume	Villa del Nevoso	S	—	1
Foggia	Cagnano Varano	S	1	—
Id.	Orsara di Puglia	S	1	—
Forlì	Forlì	S	1	2
Id.	Meldola	S	—	1
Id.	Portico di Romagna	S	—	2
Id.	Tredozio	S	1	—
Macerata	Castelraimondo	S	3	—
Id.	Loro Piceno	S	—	1
Id.	Macerata	S	—	1
Id.	Metelica	S	—	1
Matera	S. Mauro Forte	S	—	1
Modena	Formigine	S	1	—
Id.	Medolla	S	—	1
Id.	Modena	S	1	—
Napoli	Poggiomarino	S	3	—
Id.	Torre Annunziata	S	—	1
Id.	Torre del Greco	S	1	—
Novara	Ghemme	S	1	—
Padova	Bovolenta	S	1	—
Id.	Loreggia	S	1	—
Id.	Massanzago	S	—	1
Id.	Padova	S	—	1
Id.	Saccolongo	S	—	1
Parma	Noceto	S	5	—
Perugia	Città di Castello	S	—	1
Id.	Foligno	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	3
Pesaro e Urbino	Fano	S	—	1
Id.	S. Leo	S	—	6
Pistoia	Pescia	S	—	1
Pola	Buie	S	—	1
Id.	Parenzo	S	—	1
Id.	Visinada	S	—	1
Potenza	Rionero in Vulture	S	1	—
Ravenna	Conselice	S	3	—
Id.	Lugo	S	1	1
Id.	Ravenna	S	3	5
Reggio Emilia	Poviglio	S	1	—
Rieti	Borgocollefegato	S	10	—
Salerno	Battipaglia	S	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	S	3	20
Id.	Nocera Superiore	S	—	2
Id.	Torraca	S	2	—
Siena	Sarteano	S	—	1
Id.	Sinalunga	S	—	2
Sondrio	Buio in Monte	S	—	1
Taranto	Mottola	S	—	1
Teramo	Atri	S	—	1
Id.	Cermignano	S	—	1
Teramo	Mosciano S. Angelo	S	—	1
Torino	Villafranca Piemonte	S	—	1
Trento	Cortaccia	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	1
Trieste	Trieste	S	2	1
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	4
Id.	Meretto di Tomba	S	—	1
Id.	Palmanova	S	3	1
Id.	S. Maria la Larga	S	—	2
Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Tavagnacco	S	—	1
Id.	Trivignano	S	3	1
Id.	Udine	S	—	1
Venezia	Grisolera	S	1	—
Verona	Cologna Veneta	S	—	1
			91	124

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Napoli	Castelnuovo	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Pavia	Albuzzano	E	—	1
Ravenna	Cervia	E	1	—
			3	1

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Campobasso	Baranello	E	—	1
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Napoli	Barisciano	E	2	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Cimitile	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	14	—
Id.	Torre Annunziata	E	3	—
Novara	Novara	E	—	1
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Mercato S. Severino	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	1
Id.	Salerno	E	1	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Savona	Albenga	E	—	2
Taranto	Ginosa	E	—	1
Id	Massafra	E	1	—
			31	6

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Cn	—	3
Id.	Iesi	Cn	—	1
Arezzo	Arezzo	Cn	—	1
Foggia	Biccari	Cn	—	1
Id	Foggia	Cn	—	1
Id	Monteleone di P.	Cn	1	—
Id.	Monte S. Angelo	Cn	1	—
Id.	Roseto Valfortore	Cn	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue Rabbia			
Napoli	Napoli	Cn	—	14
Id.	Pimonte	Cn	—	1
Id.	S. Anastasia	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	3
Potenza	Tito	Cn	—	1
Rieti	Fara Sabina	Cn	1	—
Sassari	Bonorva	Cn	—	1
			4	28
	Rogna			
Aquila	Aquila	O	—	1
Id.	Gioia dei Marzi	O	1	—
Id.	Montereale	O	—	1
Id.	Rocca Casale	O	1	—
Id.	Rocca di Botte	O	1	—
Id	Tagliacozzo	O	1	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Gildone	E	1	—
Id.	Pescopennataro	O	—	1
Id.	S. Pietro Avellana	O	—	1
Grosseto	Castellazzano	O	1	—
Perugia	Foligno	O	2	—
Id	Spoleto	O	2	—
Rieti	Morro Reatino	O	1	—
Roma	Canale Monterano	O	1	—
Id.	Castel S. Pietro	O	1	—
Id.	Montorio	O	1	—
Id.	Roma	O	8	—
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Canino	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			27	4
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Macerata	Visso	O	1	—
Pisa	Pisa	O	—	1
Ragusa	Vittoria	O	1	—
			2	1
	Aborto epizootico			
Ascoli Piceno	Campofilone	B	—	1
Bologna	Castel S. Pietro	B	1	1
Id.	Crevalcore	B	1	2
Ferrara	Ro	B	1	—
Lucca	Camaiore	B	—	1
Modena	Bastiglia	B	1	1
Id.	Camposanto	B	1	—
Id.	Carpi	B	8	7
Id.	Castelfranco	B	5	3
Id.	Castelnuovo R.	B	1	4
Id.	Castelvetro	B	1	1
Id.	Finale	B	—	1
Id.	Fiorano	B	2	1
Id.	Formigine	B	4	—
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Medolla	B	8	2
Id.	Mirandola	B	1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue Aborto epizootico.			
Modena	Modena	B	13	15
Id.	Monfestino	B	—	1
Id.	Nonantola	B	4	—
Id.	Novi	B	—	1
Id.	Ravarino	B	3	3
Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	4	—
Id.	Soliera	B	3	—
Padova	Piacenza d'Adige	B	—	1
Parma	Fidenza	B	2	—
Id.	Noceto	B	3	—
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	S. Lazzaro P.	B	—	1
Id.	Sorbolo	B	1	—
Pavia	Zerbolò	B	1	—
Pesaro e Urbino	Gradara	B	—	2
Id.	Pesaro	B	—	1
Pisa	Vecchiano	B	—	1
Pola	Pola	B	1	—
Reggio Emilia	Correggio	B	1	4
Id.	Poviglio	B	—	2
Id	Scandiano	B	1	—
Roma	Roma	B	1	—
Sondrio	Sondrio	B	1	—
Venezia	S. Michele del Quarto	B	1	—
Verona	Verona	B	—	1
Vicenza	Montebello	B	—	1
			78	61
	Tubercolosi bovina.			
Ancona	Staffolo	B	—	1
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Bitritto	B	1	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Gioia dei Marsi	B	1	—
Id	Terlizzi	B	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	B	—	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Forlì	B	—	1
Id.	Rimini	B	—	1
Frosinone	Fontechiari	B	—	1
Ravenna	Brisighella	B	—	1
Id.	Casola Valsenio	B	—	1
Roma	Roma	B	—	4
Salerno	Scafati	B	—	1
Venezia	Mira	B	1	—
			5	14
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Comunanza del Littor.	B	1	2
Padova	Mestrino	B	—	1
Roma	Roma	B	1	—
Treviso	Altivole	B	—	1
			2	4
	Influenza del cavallo.			
Catania	Catania	E	—	1
Grosseto	Grosseto	E	1	—
			1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Vaiuolo ovino.				
Grosseto	Campagnatico	O	—	1
Colera dei polli				
Foggia	Foggia	P	—	1
Id.	S. Marco in Lamis	P	1	—
Padova	Abano	P	—	1
Id.	Grantorto	P	5	—
Id.	S. Giorgio in Bosco	P	—	1
Id.	Solesino	P	—	1
Parma	Fidenza	P	1	—
Pesaro e Urbino	Montecopiolo	P	—	4
Id.	S. Leo	P	—	3
Teramo	Teramo	P	—	1
Udine	Sedegliano	P	—	1
Id.	Trevignano	P	—	4
Vicenza	Vicenza	P	—	1
			7	18

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	25	47	49
Carbonchio sintomatico	6	8	8
Afta epizootica	11	31	42
Malattie infettive dei suini	39	100	215
Morva	3	4	4
Farcino criptococcico	7	18	37
Rabbia	7	15	32
Rogna	7	22	31
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
Aborto epizootico	17	44	139
Tubercolosi bovina	9	16	19
Diarrea dei vitelli	4	4	6
Influenza del cavallo	2	2	2
Vaiuolo ovino	1	1	1
Colera dei polli	7	13	25

B *bovina*, Buf *bufalina*, O *ovina*, Cap *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(300)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 84.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 aprile 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	19.51
Inghilterra (Sterlina)	66.79
Francia (Franco)	76.85
Svizzera (Franco)	377.45
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.731
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	16.20
Cecoslovacchia (Corona)	58.27
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	3 —
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.636
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.43
Olanda (Fiorino)	7.902
Polonia (Zloty)	219 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	166 —
Svezia (Corona)	3.54
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	76.825
Id. 3,50 % (1902)	75.825
Id. 3 % lordo	53,20
Consolidato 5 %	85.475
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.125
Id. Id Id. 1940	103 —
Id. Id Id. 1941	102.95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87.325

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 38

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	481970	300 —	Fuduli Carmelo fu *Fortunato*, minore sotto la p. p. della madre Palermo *Annina* fu Francesco, ved. Fuduli, dom. a Napoli.	Fuduli Carmelo fu *Tommaso*, minore sotto la p. p. della madre Palermo *Carmela* fu Francesco, ved. ecc. come contro.
»	215369	1550 —	Chiapponi *Zemea* fu Giacomo, moglie di Fagioli Aldo, dom. a Piacenza, vincolata.	Chiapponi *Maria-Zemea* fu Giacomo, moglie ecc. come contro, vincolata.
» Littorio	23157	725 —	Savona Giuseppe, *Ernesto*, Clotilde, Angiolina e Mario fu Lorenzo, minori sotto la p. p. della madre *Daniele* Maria-Caterina fu Ottavio, ved. di Savona Lorenzo, dom. a Vezzi Portio (Savona).	Savona Giuseppe, *Maria-Ernestina-Catterina*, Clotilde, Angiolina e Mario fu Lorenzo, minori sotto la p. p. della madre *Damele* Maria-*Catterina-Emilia* fu Ottavio, ved. ecc. come contro.
3,50 %	404170	364 —	Castrucci Eugenia-Matilde fu Ambrogio, moglie di Piva Giuseppe fu Luigi, dom. a Genova.	Castrucci Eugenia-*Maria*-Matilde fu Ambrogio, moglie ecc. come contro.
»	645023	420 —	Castrucci Eugenia-Matilde vulgo Matilde fu Ambrogio, ved. di Piva Giuseppe, dom. a Genova.	Castrucci Eugenia-*Maria*-Matilde vulgo Matilde fu Ambrogio, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	528682	90 —	Ficile Concetta di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Castelbuono (Palermo); con usufrutto vitalizio a Ficile Provvidenza fu Rosario, ved. di *Galbo* Vincenzo.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Ficile Provvidenza fu Rosario, ved. di *Di Garbo* Vincenzo.
»	132028	440 —	Vignoli-Manfrini *Elsa*, *Maria-Pia*, Gino e Maria Luisa fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Belli Orestilde fu Luigi, ved. Vignoli-Manfrini e Vignoli-Manfrini Maria-Margherita fu Carlo, nubile, dom. a Senigallia (Ancona), vincolata di usufrutto.	Vignoli-Manfrini *Else*, *Pia*, Gino e Maria-Luisa fu Carlo, minori ecc. come contro e con usuf. come contro.
»	460948	560 —	Cavallaro *Filomena* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Morcone (Benevento); con usuf. vital. a Cavallaro Francesca fu Geremia, dom. a Scafati (Salerno)	Cavallaro *Maria-Luigia-Filomena*, di Giovanni, minore ecc. come contro; con usuf. vitalizio come contro.
»	277952	1175 —	*Corbi* Carmine di Michele-Arcangelo, dom. a Calabritto (Avellino); con usuf. a *Corbi* Michele-Arcangelo fu Francescantonio, domiciliato a Calabritto (Avellino).	*Corbo* Carmine di Michele-Arcangelo, dom. a Calabritto (Avellino); con usuf. a *Corbo* Michele-Arcangelo fu Francescantonio, dom. come contro.
3,50 % Cons. 5 %	786072 158794	700 — 3750 —	*Porta-Annoni Rina* fu Paolo, moglie di Porta Tommaso, dom. a Como.	*Annoni Celerina-Maria* fu Paolo, moglie ecc. come contro.
3,50 %	825577	4410 —	Avellone Maria-Antonietta di *Narciso-Arturo*, nubile, dom. a Palermo.	Avellone Maria-Antonietta di *Arturo detto anche Narciso-Arturo*, nubile, dom. a Palermo.
»	726705	304,50	*De Marco* Antonino fu Sebastiano, dom. a Scala frazione di Patti (Messina).	*Di Marco* Antonino fu Sebastiano, dom. come contro.
3,50 % »	751846 739357	150,50 129,50	Barbero Luigia-Maria fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Montanella *Giovanna-Teresa* di Felice, ved. di Barbero Giacomo, dom. a Torino.	Barbero Luigia-Maria fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Montanella *Francesca-Teresa-Giovanna* di Felice, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % »	23746 37033	175 — 5 —	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50	106797	52,50	Bellofiore Ercole fu *Biagio Francesco*, dom. a Napoli, vincolata.	Bellofiore Ercole fu *Francesco*, dom. a Napoli, vincolata.
Cons. 5 %	531955	850 —	Castellini *Battista* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Mai Lucia, dom. a Pieve Fissiraga (Milano).	Castellini *Giovanni Battista* fu Luigi, minore ecc. come contro.
»	190452	400 —	Ciniglio *Maria* di *Salvatore*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Saviano (Caserta).	Ciniglio *Maria-Antonia* di *Antonio*, minore ecc. come contro.
» Littorio	83402	575 —	*Marini* Maria fu *Paolo-Giacomo*, moglie di Pittaluga Giuseppe, dom. a Torino.	*Marini* Maria fu *Paolo*, moglie ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° aprile 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1625)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 292 — Numero del certificato provvisorio: 2297 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Bergamino Maria fu Antonino, domic. a Buenos Ayres (Repubblica Argentina) — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 293 — Numero del certificato provvisorio: 7497 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Poti Antonio di Leonardo, domic. a Novoli (Lecce) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 296 — Numero del certificato provvisorio: 5840 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Berini Giuseppe, domic. a Toceno di Graveggia (Novara) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 297 — Numero del certificato provvisorio: 3029 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Di Blasio Ernesto di Sabatino, domic. a Roseto Abruzzi (Teramo) — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 297-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 2231 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Candelori Lino fu Candeloro, domic. a Castiglione Messer Raimondo (Teramo) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 297-*ter* — Numero del certificato provvisorio: 1850 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Nisii Antonio di Paolo, domic. a Teramo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 297-*quater* — Numero del certificato provvisorio: 5654 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Di Giosia Biagio fu Giovanni, domic. a Teramo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 298 — Numero del certificato provvisorio: 6330 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: Di Natale Vincenzo fu Emanuele, domic. a Gela (Caltanissetta) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 300 — Numero del certificato provvisorio: 28641 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Cavalaglio Giuseppe fu Giovanni, domic. a Pretola di Perugia — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 301 — Numero del certificato provvisorio: 32479 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Tortis Gino di Pasquale, domic. a Nettuno (Roma) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 302 — Numero del certificato provvisorio: 21252 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Fabbri Giuseppe fu Antonio, domic. a Forlì — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 304 — Numero del certificato provvisorio: 1529 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Malaspina Pasquale di Vincenzo e De Michetti Doca fu Felice, domic. a Teramo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 304-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 1490 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Preziosi Santa — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 305 — Numero del certificato provvisorio: 24567 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Tomasi Caterina fu Bortolo, maritata De Polo, domic. a Tarzo (Treviso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 306 — Numero del certificato provvisorio: 5678 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: Giarrizzo Berengario di Angelo, domic. a Caltanissetta — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 306-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 5679 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: Giarrizzo Luigi di Angelo, domic. a Caltanissetta — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 306-*ter* — Numero del certificato provvisorio: 5680 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Caltanissetta — Intestazione: Giarrizzo Emanuele di Angelo, domic. a Caltanissetta — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 308 — Numero del certificato provvisorio: 5990 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Rossi Giacomo di Giovanni Battista, domic. a Socchieve (Udine) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 309 — Numero del certificato provvisorio: 13793 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Zilli Ernesto fu Giovanni, domic. a Udine — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 310 — Numero del certificato provvisorio: 12766 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Cristarella Raffaele di Saverio, domic. a Reggio Calabria (Rione Catona) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 311 — Numero del certificato provvisorio: 14644 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Pilagatti Giacomo di Nicola, domic. a Cassano Jonio (Cosenza) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 312 — Numero del certificato provvisorio: 14645 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Mungò Gioacchino fu Tommaso, domic. a Cassano Jonio (Cosenza) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 313 — Numero del certificato provvisorio: 842 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 13 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Ciluffo Antonino fu Francesco, domic. a Milano — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 314 — Numero del certificato provvisorio: 20709 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Cuneo — Intestazione: Fornaseri Maria di Matteo, domic. a Benevagienna (Cuneo) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 315 — Numero del certificato provvisorio: 27205 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Bortolussi Fedele fu Valentino, domic. a Morsano al Tagliamento (Udine) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 316 — Numero del certificato provvisorio: 34759 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 6 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Pasqualis Fulvio fu Francesco, domic. a Strassoldo (Udine) — Capitale: L. 300.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi

Roma, 31 marzo 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1624)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione « S. Maria » in provincia di Cremona.

Con R. decreto 5 dicembre 1932 registrato alla Corte dei conti il 20 marzo successivo, registro n. 6, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « S. Maria », con sede in Calvatone, provincia di Cremona.

Il detto Consorzio, con un comprensorio di ettari 109.81.66 è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Calvatone il 19 giugno 1932, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(1712)

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione « Roggia Conforta » in provincia di Brescia.

Con R. decreto 13 febbraio 1933, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo successivo, registro n. 6, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Roggia Conforta », con sede in Porzano, frazione del comune di Leno, provincia di Brescia.

Il detto Consorzio è stato costituito con atto del 12 marzo 1931, n. 1088, per notar Paoletti di Brescia, e successivo atto di adesione del 17 marzo 1932, n. 11330, a rogito dello stesso notaio, entrambi debitamente trascritti presso l'Ufficio ipotecario di Brescia.

(1713)

CONCORSI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Modificazione al bando di assunzione di venti avventizi (diurnisti) per i lavori di revisione del catasto agrario.

All'avviso in data 16 marzo 1933-XI per l'assunzione di venti avventizi (diurnisti) per il lavoro di revisione del catasto agrario (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1933-XI) sono apportate le modificazioni seguenti:

Al n. 1 deve aggiungersi: « A questi ultimi 15 posti possono concorrere anche i laureati in ingegneria ».

Al n. 2, lettera *f*), deve aggiungersi: « alla stessa norma dovranno attenersi i laureati in ingegneria ».

Il n. 5 dell'avviso stesso viene così modificato: « 5° A coloro che sono in possesso del diploma di laurea in agraria verrà corrisposto un assegno di L. 4 (quattro) lorde l'ora, ed a coloro che siano in possesso della laurea di ingegnere, o del diploma di geometra o di perito agrario, un assegno di L. 3,10 (tre e centesimi dieci) lorde l'ora ».

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica: FRANCO SAVORGNAN.

(1726)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.